



# INCONTRO

CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

Periodico delle comunità parrocchiali - Anno 9 - N. 2 GIUGNO 2024

## La locanda del buon Samaritano

■ «Voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli». Questo detto di Gesù, che ci viene riportato nel Vangelo di Matteo (23,8-9), ci aiuta a comprendere come la radice della fraternità sia contenuta nella paternità stessa di Dio.

Non si tratta di una paternità generica, bensì dell'amore personale e straordinariamente concreto che Dio ha per ciascun uomo. La paternità genera di conseguenza la fraternità, perché l'amore di Dio, quando è accolto, trasforma la nostra vita e i rapporti con l'altro, aprendoci alla solidarietà e alla condivisione, aiutandoci a sconfiggere l'individualismo e l'indifferenza, quelli che sono i principali mali di questa nostra società.

La fraternità è innanzitutto un dato di fatto che si comincia a sperimentare in seno alla famiglia, nelle relazioni con i propri congiunti, scoprendo poi che, solo attraverso le relazioni con gli altri, e prima di tutto con Dio, realizziamo la nostra vera identità di essere umani. L'essere figli dello stesso Padre che è nei cieli fonda la consapevolezza che la Chiesa è chiamata ad essere "fraternità" e che la comunione si vive a partire dall'Eucaristia, per diventare poi stima vicendevole, servizio, aiuto reciproco, testimonianza di carità e misericordia.

«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi» (Gv 15,12); e ancora: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35). Ecco quanto Gesù ci ha detto. Cos'è quindi la parrocchia se non un laboratorio dove si sperimenta e si vive la fraternità, attraverso tutte le relazioni che la animano, a partire dall'accoglienza?

La parrocchia, potremmo dire, è "la locanda del buon samaritano", il luogo dove si impara e si vive la prossimità, l'essere fratelli, la familiarità, dove ci si prende cura gli uni degli altri. Costruire la fraternità è un processo però in costante divenire e comporta la quotidiana fatica di coltivare la comunione a tutti i livelli, di dare valore alla persona, di saper guardare all'essenziale, di non ostinarsi nelle proprie idee, di venirsi incontro, di saper guardare al nuovo. Ma la fraternità che si fonda in Dio Padre non si costruisce se non a partire dal Vangelo e dai sacramenti; ogni nostro sforzo e impegno, così come ogni nostra iniziativa, sono vani, se non partono dalla nostra relazione con Dio, se non si fondano sulla fede in Lui.

Cosa fare per rendere comunità credente e fraterna la parrocchia? Come costruire una comunità di credenti fraterni in un mondo costantemente in cambiamento? Sono queste le domande che devono accompagnare il nostro cammino nel nuovo anno pastorale a partire da settembre, pensando poi anche a quali iniziative adottare in vista



del Giubileo del 2025 indetto da papa Francesco con il motto: "Pellegrini in Speranza".

«Di speranza, infatti, abbiamo bisogno, ne abbiamo bisogno tutti – ha detto Papa Francesco nell'omelia per la festa dell'Ascensione – di speranza ha bisogno la Chiesa, perché, anche quando sperimenta il peso della fatica e della fragilità, non dimentichi mai di essere la Sposa di Cristo, amata di un amore eterno e fedele, chiamata a custodire la luce del Vangelo, inviata a trasmettere a tutti il fuoco che Gesù ha portato e acceso nel mondo una volta per sempre».

Ringraziamo il Signore per questo anno pastorale che si sta concludendo con le attività estive e prepariamoci ad iniziarne un altro con l'impegno di continuare a costruire insieme una comunità fraterna. Un caro saluto a tutti e buona estate!

don Beppe Zorzan, parroco e priore

## Il Signore ha chiamato a sé mons. Giancarlo Avataneo

### Il parroco dell'alluvione del 1994

Santena - Mons. Giancarlo Avataneo, di anni 76, è deceduto nella mattina di venerdì 8 marzo 2024 presso la Casa del Clero "S. Pio X" di Torino. Mons. Giancarlo era nato il 25 febbraio 1948 a Poirino ed era stato ordinato il 21 settembre 1972.

Tra i numerosi incarichi è stato parroco ai Santi Pietro e Paolo Apostoli in Santena dal 1988 al 1997.

Dal 1988 al 1997 la nostra parrocchia ha avuto come parroco don Giancarlo Avataneo.

Durante questi anni ha svolto il suo ministero a contatto con tutta la popolazione della nostra città, si è interessato in modo particolare alle esigenze dei giovani, rinnovando l'Oratorio San Luigi, il campo sportivo, la palestra e la casa alpina di Bar Cenisio.

Ha sempre collaborato con l'amministrazione comunale e con tutte le associazioni del territorio.



(continua a pagina 5)

## Prime Comunioni 2024

■ Sabato 11 e domenica 12 maggio si sono tenute le prime Comunioni, 31 bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel loro cuore.

Una forte emozione li ha accompagnati per tutta la funzione, si sono preparati con costanza e impegno per tutto l'anno catechistico e le loro famiglie e la comunità intera hanno partecipato alla loro gioia.

Il nostro lavoro come catechiste è stato quello di fargli capire che con Gesù come migliore amico la loro vita sarà sicuramente più luminosa; abbiamo piantato un piccolo seme nel loro cuore certe che il terreno in cui è caduto è buono e promettente.

le catechiste Lucia, Barbara ed Emanuela

Fotografie concesse gentilmente da: Foto-Video Perizzolo di Chieri

**È utile per la tua pubblicità**  
"Incontro"

# Comunioni a Cambiano



Il gruppo delle Comunioni di sabato 11 maggio 2024



Il gruppo delle Comunioni di domenica 12 maggio 2024

## Chi canta prega due volte

■ Cambiano - Cantare la Messa, cosa cantare, cantare meglio e di più. Questi sono i titoli dei tre seminari che si sono tenuti a marzo nel salone parrocchiale dei Marocchi, per approfondire il tema della musica nella celebrazione eucaristica, aperti agli animatori musicali, musicisti e coristi dell'unità pastorale 57.

I tre appuntamenti, organizzati dall'Ufficio Liturgico Sezione Musica Sacra della Diocesi di Torino con i docenti Suor Lucia Mossucca e Leonardo Vindimian, hanno dato ai partecipanti maggiore consapevolezza dell'importanza del canto e della musica

nella liturgia.

L'obiettivo della formazione, a chi svolge il ministero "di animazione musicale" a servizio della liturgia, è di affinare uno stile autenticamente liturgico e capace di coniugare passione, rispetto, semplicità, serietà, semplicità evangelica, dignità, richiamare la fede e serietà.

Il corso parte dalle indicazioni riportate dall'Ordinamento Generale del Messale Romano relativamente al ruolo del coro liturgico (OGMR 39-41; 312-313). Il coro è chiamato a favorire la preghiera attraverso il canto, sostenere l'assemblea e per alcuni momenti

della celebrazione proporre all'ascolto e alla meditazione. Ma cosa cantare? I docenti hanno evidenziato l'importanza della scelta del repertorio liturgico per la celebrazione eucaristica.

Chi sceglie i canti deve valutare che il repertorio scelto sia in sintonia con la fede della chiesa, sia indicato per il tempo liturgico e il momento rituale specifico. Ad esempio un canto mariano non è indicato per il tempo quaresimale, e un canto di ingresso non è adatto per la presentazione dei doni. L'elemento da non sottovalutare nella scelta del repertorio è di facilitare la partici-



zione di tutti i fedeli.

In conclusione la scelta dei canti delle celebrazioni liturgiche può essere per una comunità un'occasione di dialogo tra animatori, musicisti e coristi, nonché la realizzazione di un repertorio condiviso, finalizzato alla partecipazione e alla crescita del "popolo di Dio".

Stefano

# Comunioni a Santena

## Prime Comunioni 2024



**Il gruppo delle Comunioni di sabato 20 aprile 2024 ore 16**



**Il gruppo delle Comunioni di domenica 21 aprile 2024 ore 10,30**



**Il gruppo delle Comunioni di sabato 4 maggio ore 16**

Fotografie concesse gentilmente da: Fotografando e Foto Ottica R.F.

■ Sono ben 60 i bambini di quarta elementare che quest'anno hanno ricevuto la prima Comunione. Nelle tre foto i gruppi che hanno celebrato la festa della prima Comunione sabato 20 aprile, domenica 21 aprile e sabato 4 maggio 2024.

Ma perché la prima Comunione? Perché poi c'è la seconda, la terza, la quarta, la quinta... Comunione. Ogni domenica Gesù ci invita alla sua mensa!

Un grazie sincero ai catechisti che hanno accompagnato questi bambini e i loro genitori nel cammino di preparazione all'incontro con Gesù.

Grazie ragazzi per la vostra simpatica confusione, per i vostri commenti e osservazioni divertenti durante i nostri incontri di catechismo, ma soprattutto grazie per le vostre domande che ci hanno dato modo di riflettere.

Grazie a tutti, senz'altro sentiremo la vostra mancanza in questo periodo estivo.

Grazie a voi genitori che avete collaborato nel cammino di fede dei vostri figli.

Grazie ai sacerdoti che ci hanno accompagnato in questo cammino.

Grazie soprattutto al Signore per i momenti belli vissuti insieme in quest'intenso anno catechistico; grazie per tutto ciò che ci ha permesso di scoprire meglio la persona di Gesù.

Grazie a tutti e buone vacanze!

**le catechiste**



## Prime Comunioni 2024

■ Sabato 18 maggio, 23 bambini della nostra comunità hanno ricevuto la prima Comunione.

È stato un anno di preparazione molto intenso, caratterizzato da riflessioni, giochi e laboratori condivisi con la parrocchia e le catechiste di Santena, sempre disponibili nel ritrovarsi per la programmazione. Una funzione, curata dalle catechiste Giada ed Elena, molto partecipata anche dai bambini e dai genitori, collaborativi ed entusiasti.

Un grazie speciale anche ai nostri don e a Giorgio Tallone (chitarrista) che si sono prestati nell'aiutare i bambini a prepararsi con grande gioia.

Un bel momento di preghiera e condivisione!

# Comunioni a Villastellone



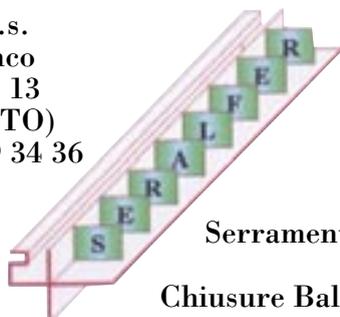
**Il gruppo delle Comunioni di sabato 18 maggio 2024**

Fotografia concessa gentilmente da Massimo Gonella



**Santena - Leva 1944 anni 80 - Santa Messa ore 10,30 del 14 aprile 2024**

**SERALFER s.a.s.**  
di Elia Gianfranco  
Vicolo Sangone, 13  
10026 Santena (TO)  
Tel-Fax 011 949 34 36



**Zanzariere**  
Serramenti in alluminio  
Pareti Mobili  
Chiusure Balconi in genere



Via Pezzana, 3 Santena (TO) - cell. 339 856 14 97

# Ricordiamo don Giancarlo

(continua dalla prima pagina)

■ **Santena** - Organizzava anche diverse gite e pellegrinaggi, in modo speciale quello del 5 gennaio 1991 a Roma: 250 persone, tanti giovani e la Banda cittadina. Abbiamo partecipato alla recita del Rosario nel salone della Basilica Vaticana e all'incontro con il Papa san Giovanni Paolo II.

Ricordiamo in modo particolare l'opera svolta durante il difficile momento che ha colpito Santena nel 1994: l'alluvione.

Fu in quel momento che Santena ferita cercava di rialzarsi.

Si creò un fondo di solidarietà per i cittadini alluvionati, per mettere al sicuro le persone, salvare il salvabile e ristabilire condizioni di vita accettabili in ogni famiglia. Era il momento di stare vicini ai più colpiti con varie iniziative: il servizio mensa, la distribuzione di viveri e di vestiario. Si costituiscono i centri di soccorso e ad ognuno dei componenti del comitato fu assegnata una zona colpita per gli interventi necessari.



Don Giancarlo aveva fatto suo il motto "una parrocchia vicino alla gente". Arrivarono, infatti, numerosissime testimonianze di solidarietà e di sostegno da parte di molti, a partire dal cardinale Saldarini arcivescovo di Torino, di numerose parrocchie, aziende, e cittadini.

Don Giancarlo è stato un importante punto di riferimento durante la ricostruzione: ricordiamo la sua lettera indirizzata a tutta la cittadinanza che a Natale del 1994 citava "costruire sulla roccia", facendo riferimento al Vangelo di Matteo (7, 24-25).

Non dimentichiamo il suo insegnamento, che spesso ci ricordava: come in quella tragica notte la Chiesa fu punto di riferimento e salvezza per tante persone accorse a cercarvi rifugio e riparo, così oggi continui ad essere per tutti comunità aperta, famiglia accogliente, segno di un Amore più grande.

Ti ricordiamo con grande affetto e gratitudine.

## Gribaudo, avanti tutta

■ **Cambiano** - Dall'apertura della nuova Sezione Primavera (2-3 anni) alle attività con Slow Food, passando per le novità dei laboratori musicale e di riparazione dei giochi. Ancora: letture animate con la biblioteca e Villa Anna, gite al Bosco delle Meraviglie e alla Pinacoteca Albertina e, guardando al futuro, l'incoraggiante aumento di iscritti da settembre e il progetto di una sezione totalmente in lingua inglese.

Sono tante le novità sviluppate quest'anno all'interno dell'asilo Gribaudo di Cambiano. Sono stati mesi intensi per educatrici, volontari e operatori della scuola di piazza Burzio 3. A cominciare dall'inaugurazione della nuova sezione Primavera per la fascia 2-3 anni, una sorta di "cuscinetto" fra il nido e l'infanzia con un rapporto di 1 maestra ogni 10 piccoli.

L'istituto è anche entrato nella Rete didattica di Slow Food, con momenti di formazione per le educatrici e attività per i bimbi sullo spreco alimentare e alla scoperta degli artigiani locali del gusto, in particolare attraverso l'incontro a scuola con un pasticcere e un gelataio.

Per la prima volta si è svolto un laboratorio musicale dal titolo "Crescendo in Sol", che permette ai piccoli di avvicinarsi agli strumenti e di usare la voce. Non sono mancate le letture animate con il bibliotecario di Cambiano, che ogni volta ha affrontato dei temi differenti insieme ai bambini dell'infanzia. Poi, nel nido ci sono state le letture e le attività con le ospiti e i volontari della comunità Villa Anna di Cambiano, che



accoglie donne con disabilità gravi e medio-gravi.

Entusiasmanti le gite nel Bosco delle Meraviglie a Sant'Ambrogio di Torino, popolato da fate, folletti e principesse, e alla scoperta di Giacomo Grosso alla Pinacoteca Albertina di Torino, dove il maestro fu prima allievo e poi insegnante. Tra febbraio e aprile si sono svolti due incontri con il Consorzio rifiuti: il primo per imparare a fare la differenziata, mentre il secondo sulla riparazione dei giochi, al laboratorio Repair Café di strada Fontaneto.

Guardando al futuro, i numeri ci fanno pensare che i tanti progetti e le iniziative sviluppate rendano la scuola più attrattiva: nel 2024-2025 ci saranno infatti 90 iscritti, otto in più di quest'anno. Per proseguire sulla strada dello sviluppo e affrontare le sfide di domani, il Gribaudo sta anche lavorando per aprire la prima sezione totalmente in lingua inglese, a partire da settembre 2025. Il progetto si sta mano a mano concretizzando, ma per maggiori dettagli vi rimandiamo ai prossimi mesi.

Ivan Zuccarello



# Fraternità: da Kouponko a Progetto 7!

■ Mentre ci avviamo alla conclusione di questo tempo pasquale, noi del gruppo missionario CSV vogliamo, con gioia, fare un resoconto delle attività dell'ultimo periodo.

L'offerta delle piantine aromatiche per raccogliere fondi per la Quaresima di Fraternità è stata generosamente accolta dalle nostre tre Parrocchie. Un grandissimo GRAZIE va, dunque, alle numerose persone che hanno sostenuto il progetto "Una fontana per Kouponko!" nel Benin.

Sono state offerte **855 piantine** e complessivamente le nostre tre comunità hanno raccolto la somma di **2.961,80 euro**; con questo abbiamo dato un bel contributo al progetto!

Aspettiamo la conferma, per il mese di giugno, della visita di don Servais che ci porterà personalmente notizie del suo Paese.

La parola fraternità ha continuato ad essere presente nelle nostre menti ed ha indotto qualcuno di noi a partecipare ad un percorso formativo sul tema, organizzato dalla Diocesi di Torino.

Frutto di questa partecipazione è stato l'incontro di Progetto 7 di maggio; incontro guidato da don Gianluca Carrega, un sacerdote molto preparato e attivo, docente nella facoltà teologica di Torino.

Ci ha proposto delle riflessioni sul tema della fraternità commentando due brani del Vangelo: Il buon samaritano (Lc 10, 25-37) e Marta e Maria (Lc 10, 38-42).

Abbiamo avuto l'impressione che le parole di don Carrega ci abbiano "aperto gli occhi" non soltanto sul contenuto delle letture proposte, ma sul come i passi evangelici possano essere letti, interpretati. Per questo motivo proponiamo, a beneficio di tutti, alcuni spunti di riflessione.

Si sente dire, in tante occasioni: "Dobbiamo essere costruttori di fraternità". Ma, in realtà, non dobbiamo costruirla, c'è già, la fraternità, esiste e ci si deve fare i conti.

La prima coppia di fratelli, Caino e Abele, non è riuscita a sopravvivere alla fraternità. Pastore l'uno, agricoltore l'altro, caratteri diversi, invidie, gelosie da parte dell'uno



verso l'altro. I fratelli non si scelgono e sono "pari" tra di loro. Le relazioni tra "pari" sono le più difficili. Se c'è uno che comanda e gli altri obbediscono sembra tutto più semplice.

È difficile comprendere la diversità quando si è sullo stesso piano! Allora come gestire la relazione tra "pari"?

Ecco il racconto dell'incontro di Gesù con Marta e Maria, due sorelle che Lo accolgono nella loro casa e ognuna si comporta in maniera diversa.

Marta prepara l'accoglienza che si riserva ad un ospite di rango qual è Gesù, Maria si mette ad ascoltare Gesù, perché ne ha capito la sua specificità e unicità.

Marta si lamenta, sa che sta facendo la cosa giusta. Il ragionamento che si può intuire in lei è del tipo: "Siccome quello che io faccio è giusto allora quello che fa mia sorella è sbagliato". E cerca in Gesù una conferma: "Di a mia sorella che..."

Ma Gesù la riporta con i piedi per terra: "Poiché quello che fai tu è giusto, non è detto che quello che fa un altro è sbagliato"! Non c'è una sola possibilità di "bene", ci sono tante scelte buone.

Gesù non condanna nessuno, ma fa capire a Marta che la sorella ha fatto una scelta diversa, ma buona. Nell'altro brano evangelico, il dottore della legge domanda: "Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?"

Gesù risponde con due domande: "Che cosa sta scritto nella legge? Che cosa vi leggi?" Ovvero, che cosa è scritto e come lo leggi? Il

dottore della legge ben conosce la risposta, poi pone un'altra domanda: "E chi è il mio prossimo?"

La parabola del buon samaritano, ad una prima lettura, dà una risposta semplice: è colui che è mosso dalla carità verso gli altri, che sente la necessità di intervenire per fare il bene anche quando è scomodo.

Ma possiamo farne un'altra lettura, dalla parte del malcapitato che possiamo immaginare abbandonato a terra, svestito, dolorante, malconcio, con gli occhi pesti. Egli faticosamente li apre sentendo qualcuno che si avvicina. Vede un sacerdote, nel suo cuore si accende la speranza che sia lui a soccorrerlo. Niente. Poco dopo, altri passi. Lui faticosamente riapre gli occhi: un levita! Di nuovo la speranza di un soccorso e la delusione dell'abbandono. Poi ancora passi, quelli di un samaritano, uno da cui un giudeo non avrebbe accettato nulla. Possiamo immagi-

nare quali pensieri funesti passino per la mente del poveretto e, invece, proprio da lui riceve il soccorso.

Il samaritano è mosso dalla compassione e fa il bene senza pensare che altri debbano sentirsi obbligati a farlo: dopo aver soccorso e accudito il malcapitato lo affida all'albergatore perché possa continuare ad averne cura, ma gli lascia del denaro. Questo è significativo: il samaritano, da solo, non risolve il problema del ferito, è importante la collaborazione, il lavoro d'insieme tra i due uomini.

La conclusione della parabola: "Va e anche tu fa lo stesso" può essere letta anche così: "va e mettiti nei panni del ferito e accetta il soccorso da chi non te lo aspetti".

Il concetto di prossimo è quello che più si avvicina al concetto di fraternità. Quali sono i "confini" della fraternità? Papa Francesco ha detto: "Ogni essere umano" in un mondo che tende a restringersi sempre più e nel quale prevale la diversità. La prossimità è un fatto. Il prossimo non è una persona che scegli, ma che ti viene data. Se il malcapitato della parabola avesse potuto scegliere, avrebbe scelto il sacerdote, uno della sua gente, come suo salvatore e la storia poteva avere anche un esito diverso.

Se si considera "prossimo" una persona ci si deve astenere dal giudicarla e piuttosto fare un lavoro su di sé per gestire le relazioni con gli altri.

La Parola di Dio può cambiare le nostre relazioni, il nostro modo di stare al mondo, ma, attenzione al come leggerla per non rischiare di usarla "contro" gli altri.

Buona riflessione e arrivederci al prossimo Progetto 7 il giorno **7 giugno, a Villastellone.**

## Casa del materasso Gaude

Tappezziere  
Divani  
Poltrone



Rifacimenti  
materassi  
in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Cuscini. Piumini.

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35

# Un anno con la Scuola Materna San Giuseppe

■ **Santena** - La Scuola Materna San Giuseppe, in questo periodo, è alle prese con le feste di fine anno che hanno l'obiettivo di far vivere, ai bambini e alle loro famiglie, un momento di condivisione del percorso svolto durante l'anno scolastico. Oltre alla proposta di canti e balli, è stata allestita nel salone scolastico una piccola esposizione di disegni e fotografie che raccolgono i momenti salienti dell'anno. A giugno, inoltre ci sarà la Festa dei diplomi al Teatro Elios: i bambini e le bambine al loro ultimo anno, oltre a ricevere l'emozionante diploma di Scuola dell'Infanzia, saranno i protagonisti di uno spettacolo "Gli Zucchini Ballerini" svolto in collaborazione con l'Associazione Carpe Diem. Nella stessa serata gli/le alunni/e riceveranno dal Sindaco di Santena il passaporto del Buon Cittadino, obiettivo concreto del laboratorio di cittadinanza svolto a scuola.

Le attività che si sono proposte quest'anno sono legate al progetto di educazione alimentare "Chi semina...raccolge!" e hanno mirato a stimolare i bambini ad ampliare le proprie abitudini alimentari, a sperimentare nuove conoscenze e gesti che lo avviano a una corretta ed equilibrata alimentazione.

La possibilità di conoscere il ciclo di vita di alcuni elementi vegetali attraverso l'esperienza diretta dell'ORTO SCOLASTICO ha permesso di stimolare la curiosità dei bambini verso alcuni cibi, come le verdure, non sempre amate dai più piccoli.

Il progetto si poneva l'obiettivo di far vivere agli alunni esperienze significative e motivanti, che consentissero agli stessi di osservare, toccare, sperimentare, conoscere e riflettere sui cibi più salutari e sulle abitudini alimentari corrette. In particolare le attività proposte sono state:

- Dal grano al pane: dopo l'esperienza della semina del grano, i bambini e le bambine hanno fatto il proprio pane, seguendo i consigli dei panettieri di zona che sono venuti a trovarci a scuola:

- La conoscenza delle verdure, attraverso i racconti di Beatrix Potter che raccontano le scorribande di Peter Coniglio, ghiotto di verdure che provava a "rubare" dall'orto del sig. Mc Gregor. Tale attività è stata svolta in collaborazione con la Biblioteca di Santena per il progetto Donne&Arte.

- Il Ricettario della Scuola: ogni bambino/a di ciascuna sezione ogni fine settimana ha portato a casa il ricettario, con il compito di cucinare una ricetta con i propri famigliari, scrivere la ricetta e fare delle foto che testimoniassero l'esecuzione della stessa. Questa esperienza è stata accolta con entusiasmo da tutte le famiglie che si sono cimentate con i loro bambini in questa esperienza gastronomica.

E ancora la semina e la raccolta di verdure dell'orto scolastico, esperienze sensoriali, di cucina con assaggi, degustazioni, manipolazione di alimenti, poesie, filastrocche e canzoncine sul cibo.

Poiché si ritiene che i servizi educativi, soprattutto nella fascia 0-6, abbiano la responsabilità di accogliere le famiglie e di accompagnarli nel loro ruolo genitoriale, una parte delle attività deve essere orientata al coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.

In particolare si è proposto il percorso della SCUOLA DEI GENITORI, progetto di formazione attiva rivolto alle famiglie del territorio santenese con figli con età 0-6 anni. Lo scopo della "Scuola dei genitori" è aiutare le mamme e i papà che, riflettendo sulle loro esperienze, si rendono conto dell'esistenza di problematiche comuni e della possibilità di trovare strategie per affrontarle. Quest'anno si sono organizzati tre incontri, svolti da aprile a maggio in orario serale, presso i locali della scuola, che hanno toccato i temi della gestione delle emozioni, la conflittualità di coppia e l'educazione alimentare come sistema di prevenzione della salute. Ad aiutarci nella scoperta e nella riflessione su questi temi sono stati don Domenico Cravero, psicoterapeuta e parroco di Poirino, la dott.ssa Monica Minutolo del Servizio Igiene e Prevenzione dell'ASLTO5 e la pedagoga e psicologa dott.ssa Paola Libanoro.

L'iniziativa già sperimentata prima della pandemia è ripresa con un nucleo iniziale di famiglie che hanno partecipato con entusiasmo e che promuoveranno il ri-aprirsi al confronto ed al dibattito su temi molto concreti che interessano le problematiche della coppia e dei piccoli. Gli incontri sono aperti a tutti i genitori con figli nella fascia da 0 a 6 anni, anche iscritti ad altre scuole a sottolineare l'importanza della continuità di queste importanti esperienze formative.

la pagina è stata creata dal direttivo della Scuola Materna

## Un anno particolarmente importante in cui ricorrono i 60 anni della Scuola Materna San Giuseppe

■ La scuola materna santenese, fondata dalla nipote di Cavour nel 1881 ed operante nei locali adiacenti alla villa divenuti ormai obsoleti, e per problematiche legate alla gestione, su iniziativa del Parroco don Giuseppe Lisa, nel 1964, sempre sotto la guida delle suore di Sant'Anna, si trasferiva nell'attuale sede con l'inaugurazione avvenuta il 06 settembre 1964 da parte del Vescovo ausiliare di Torino, Monsignor Bottino.

Un 60° memore del passato ma proteso al futuro. Al futuro della Scuola certamente, ma al futuro del contesto sociale in cui e di cui è costantemente partecipe. Le sfide che ci aspettano sono impegnative ma stimolanti. La Scuola è fortemente coesa in tutte le sue componenti: Direzione, Personale docente ed ausiliario, famiglie, rappresentanti dei genitori nella commissione paritetica per i rapporti col Comune (Bungaro e Spinelli), Comitato di Gestione recentemente rinnovato e di cui fanno parte: **Antonio Bergoglio, Carlo Bergaggio, Simona Rubinetto e Gianluca Vona** insieme a **don Beppe Zorzan** ed alla direttrice **Barbara Rosolen**.

La scuola materna che affianca genitori e nonni nei primi anni di vita dei bambini, anni che segneranno indelebilmente il futuro, non può essere vista esclusivamente dal punto di vista utilitaristico di breve periodo (mi interessa, non mi interessa, mi serve non mi serve) ma deve occupare e ricevere il necessario sostegno per lo svolgimento del ruolo fondamentale che le spetta in ambito educativo e formativo delle nuove generazioni. I bambini rappresentano la speranza per il futuro, il sostegno insostituibile nell'avvicinarsi delle generazioni, e la scuola una importante compagna di viaggio.

La SAN GIUSEPPE è una scuola "paritaria" avendo ottenuto il riconoscimento della "parità" da parte dello Stato con decreto del Ministero in data 27.02.2001. Che cosa significa concretamente? Ottemperanza a tutti gli adempimenti richiesti in vari ambiti: amministrativo, sicurezza, contratti di lavoro, norme igienico-sanitarie, educativo, etc... Tutti argomenti della massima importanza che faticosamente e con oneri notevoli abbiamo posi-

tivamente accolto e sviluppato. E' innegabile che abbiamo contribuito ad instaurare - in un clima di costante impegno - un servizio di elevata qualità!

Peccato però che la parità decretata da una Legge dello Stato non abbia trovato dopo circa 25 anni il pieno adempimento creando ricorrenti difficoltà per le gestioni tant'è che negli ultimi anni abbiamo assistito alla chiusura di numerose scuole paritarie, anche a causa del decremento demografico in atto.

In questo contesto e con rinnovato impegno ci accingiamo a programmare il 60° e tutte le attività del prossimo anno scolastico. A partire da sabato 1° giugno con la gita delle famiglie presso l'Acquario di Genova e domenica 30 giugno con il concerto della Banda Musicale Canonico Serra nel cortile della scuola.

Domenica 15 settembre inizieremo l'anno con la celebrazione della Messa in cortile, al termine della quale proseguiranno i festeggiamenti con un pranzo comunitario in cui verranno coinvolte le famiglie e la comunità parrocchiale. Altri eventi sono in cantiere e si svolgeranno nei prossimi mesi.

**"il forno"**

di Pollone Walter

Specialità: Focacce e Grissini

**Augura Buone Vacanze**



IL FORNO di Pollone Walter



ilfornodipollonewalter

Via Tetti Giro, 17 Santena



Cell. 375 50 32 825

# Viaggio in Africa di padre Michelangelo

■ **Cambiano** - Nel primo semestre di quest'anno sto visitando i nostri missionari che lavorano in **Etiopia, Kenya, Congo, Costa d'Avorio** e, poi, **Sud Africa e Mozambico**.

Con piacere condivido con voi alcune riflessioni ed impressioni. Facciamo queste visite sempre assieme a uno o due consiglieri generali in modo che sia anche un lavoro e servizio fatto in comunione e nella condivisione. Queste visite hanno lo scopo di partecipare alle assemblee dei missionari per la programmazione dei prossimi sei anni, valutare ciò che si fa, affrontare nuove sfide e vivere con fedeltà ed in modo inculturato il nostro carisma missionario.

speranza di futuri missionari etiopici assieme a quelli che già vi lavorano.

**Dall'Etiopia siamo passati in Kenya, il primo luogo dove l'Istituto ha iniziato il suo lavoro missionario nel 1902**, appena un anno dopo la sua fondazione. Qui abbiamo trovato una Chiesa più fiorente, ben stabilita e matura. Assieme al lavoro pastorale e di evangelizzazione si fa un grande lavoro di formazione a partire dalle scuole di ogni grado che sono legate alla missione e quindi private. Anche in Kenya e Uganda abbiamo un grande numero di vocazioni che dal propedeutico fino alla fine della teologia superano il centinaio per cui la grande sfida è la formazione di questi

gente veniva a salutarci e farci le condoglianze perché padre Matteo era stato in Costa d'Avorio ancora da seminarista quando era venuto dal Seminario di Ancona appena terminata la teologia e dopo l'ordinazione vi è ritornato per lavorarvi fino ad ora. Sarà sepolto accanto alla bella chiesa della missione di Dianra Village che lui ha costruito insieme ad un bel centro sanitario che offre vari servizi medici e specialistici.

**Abbiamo poi continuato la nostra visita alle varie missioni:** comunità in realtà e situazioni veramente missionarie e con una dedizione ammirevole e a volte eroica da parte dei missionari. Grazie all'aiuto di progetti ed associazioni si possono costruire scuole, scuollette molto povere nei villaggi, centri di salute, dispensari, strutture parrocchiali, coltivazioni e allevamenti che diventano una fonte di rendita per le missioni.

**Ma in tutti questi viaggi, a volte lunghi e faticosi,** ciò che sempre colpisce è la gente che si vede ed incontra per strada o passando nei villaggi. Lungo il cammino si trovano grandi piantagioni di alberi per la raccolta del caucciù, del cacao, della palma per l'olio, del riso e dell'anacardo. Nei centri abitati c'è sempre molta gente che vende e compra prodotti locali. Il mezzo di trasporto più comune e anche più pratico in queste strade dissestate è la moto, funziona da vero e proprio taxi, ma vi sono anche piccoli e grandi autobus sempre pieni di gente. La terra è fertile e piove per cui è anche molto produttiva, ma ogni prodotto è frutto di un grande e faticoso lavoro fatto sempre a mano sia dalle donne che dagli uomini, giovani e ragazzi. Ma non manca la gioia di scherzare, di sorridere, di salutare e di andare avanti con speranza nonostante tutto. Lo abbiamo visto nel volto dei bambini di due scuollette nei villaggi dove ancora non è arrivata l'acqua, mancano i servizi igienici, hanno



**A inizio febbraio siamo partiti per l'Etiopia dove presenti fin dal 1913** perché il desiderio del Beato Allamano era quello di continuare l'opera missionaria iniziata dal Cardinal Massaia, cappuccino di Piovà Massaia (Asti) per il quale l'Allamano aveva una grande ammirazione essendo quasi suo conterraneo. Attualmente la presenza dei cri-

giovani e anche il loro mantenimento negli studi, alimentazione e varie loro necessità. Da alcuni anni si è presa la bella iniziativa che ognuna delle nostre parrocchie che abbiamo in Kenya o altri paesi, diano anche il loro contributo per il seminario.

**All'inizio del mese di aprile siamo partiti per la Repubblica Democratica del Congo,** un paese ricco di risorse naturali di ogni genere, ma purtroppo impoverito dalle continue guerre e violenze al nord ai confini con il Ruanda, nel caos politico ed amministrativo e con infrastrutture quasi inesistenti e in mezzo a tanta corruzione. Kinshasa, la capitale, ha circa venti milioni di abitanti, che non sanno come vivere, dove abitare e che ogni giorno si riversa sulle strade per poter fare qualche cosa e sopravvivere. Ad Isiro abbiamo anche l'ospedale di Neisu, uno dei migliori della zona e che offre assistenza ed aiuto a molte persone. Uno dei grandi problemi era anche quello dell'acqua ed allora in quasi tutte le parrocchie si sono scavati dei pozzi andando fino a 250 metri e trovando acqua buona e sempre abbondante.

**Dal Congo siamo passati in Costa d'Avorio,** anche questo paese di lingua francese. Purtroppo, proprio il giorno prima della partenza ci giunge la notizia che il superiore dei missionari che lavorano in Costa d'Avorio, padre Matteo Pettinari, di 42 anni di Ancora, è appena morto in un grave incidente stradale mentre dalla missione veniva per incontrarsi con noi e poi iniziare l'assemblea con tutti missionari. In ogni missione la



stiani e cattolici in Etiopia è di una piccola minoranza, ma sono comunità vive e le nostre missioni hanno sempre portato avanti opere di carattere sociale: sanitario, educativo e formativo. Una missione che per tanto tempo è stata sostenuta da progetti missionari e che ora deve anche cercare le proprie risorse internamente per mantenersi. In questo momento abbiamo anche una quindicina di giovani in seminario che frequentano la filosofia: sono la



un "tablet" che è una piccola lavagnetta nera su cui scrivono o disegnano con un gessetto. Così per tutti i cinque anni delle elementari. Dei cinque maestri di ogni classe solo uno è pagato dal governo, gli altri lo fanno come volontari e per amore a questi bambini.

Un caro saluto e augurio per la conclusione di questo anno pastorale e per le prossime attività estive e vacanze.

**Padre Michelangelo Piovano, IMC**

# Successo per la prima Stagione del Teatro Serenissimo di Cambiano sotto la direzione di E20inscena

■ **Cambiano** - Si è conclusa con successo la prima stagione del Teatro Serenissimo di Cambiano, sotto la nuova gestione di E20inscena.

Dopo 11 anni di chiusura, il Teatro Serenissimo ha riaperto a dicembre 2023 con una prima stagione di sei spettacoli e ha ospitato 890 spettatori in un teatro da 276 posti.

*“Questa stagione è stata una vera scommessa - spiega soddisfatto Stefano Mascagni, direttore artistico di E20inscena - Dopo gli sforzi della Parrocchia, proprietaria dell'immobile, e dei parrocchiani che hanno sostenuto i lavori necessari alla riapertura, mi sono sentito in dovere di riaprire rapidamente il Teatro per ricambiare l'amore che i cambianesi nutrono nei confronti questo spazio.*

*C'è stato un pubblico partecipe che ha dimostrato di avere ancora il*



*desiderio di sedersi in platea e di meravigliarsi. Abbiamo ospitato sei spettacoli in cartellone e abbiamo avuto 890 presenze: per noi si tratta di un grandissimo risultato”.*

La prima stagione ha proposto spettacoli di vario genere, dal cabaret alla commedia, dalla grande danza all'operetta. Sul palcoscenico del Serenissimo sono saliti Debora Villa, Maria Pia Timo, Margherita Fumero, la Compagnia Masaniello, l'International ballet company Italia e la Compagnia Operette Champagne.

È pronta la nuova stagione teatrale 2024/2025. La Campagna Abbonamenti inizierà sabato 25 maggio e la biglietteria del Teatro Serenissimo sarà aperta tutti i sabati dalle ore 10.00 alle 12.30.

Informazioni: E20inscena Tel. 392 6405385

info@teatroserenissimo.com - www.teatroserenissimo.com

## Teatro Elios a Santena

■ **Santena** - Grazie! La stagione teatrale 2023/24 mi ha permesso di condividere delle serate speciali con il pubblico di Santena. La mia gratitudine è rivolta a tutti coloro che mi hanno seguito in questo 10 anni ed oltre. Grazie per la fiducia e la stima.

Un successo di pubblico ed una celebrazione di emozioni che mi portano a pensare oltre. Progettare ed illuminare ancor di più le serate teatrali. L'entusiasmo che abbiamo vissuto insieme, i capodanno festeggiati insieme, caro pubblico, ha fatto sì che nascesse la compagnia stabile di Santena.

Una compagnia di persone che ama il teatro quanto voi, portando in scena l'armonia. Con il desiderio di regalare al pubblico la spensieratezza, la leggerezza, il buon umore per poter dire PARLAPÀ che serata!

Ecco, il nome della compagnia è proprio questo: “Compagnia PARLAPÀ.” Una gioia per noi pronunciare questo nome perché raccoglie tutti i nostri successi delle altre stagioni e l'entusiasmo per svilupparne altri nelle prossime.



Vi aspetto numerosi, vi aspetto al Teatro Elios con le prossime rassegne che saranno stagioni ancora più ricche e più brillanti. Commedie che ci faranno appassionare ancor di più.

Una bellezza teatrale che ci farà stare bene perché a teatro “si sta bene....” in compagnia dei PARLAPÀ!

Alessandro Marrapodi



**MACELLERIA FRANCO & PAOLO**  
DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA

CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE  
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE  
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

**I nostri orari: lunedì e giovedì 8.00-12.30**  
**martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00-12.30 15.30-19.30**

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)

Facebook: @macelleria.FrancoePaolo    Phone: 392 94 92 741



**Centro Ottico Matteotti**

Via Cavour 57 SANTENA

Tel. 011 9492478 - Cell. 392 0006358

Facebook: www.centrootticomatteotti.com    Instagram: [icon]

# Il sapore del bene: cercasi frutta estiva

■ **Villastellone** - Il bene ha un buon gusto e lascia un buon sapore a chi lo riceve e chi lo dona.

Il 9 marzo la Caritas parrocchiale si è presentata alla comunità e al territorio con delle confetture solidali. Mele e pere di seconda scelta, potremmo dire "scartate", che ci sono state donate, sono "nate a nuova vita e trasformate" in circa 700 vasetti di confettura.

Il sapore del bene ci ha permesso di raccogliere, GRAZIE alla generosità di molte persone, fino ad oggi 1.628 euro, che saranno interamente utilizzati per sostenere progetti di aiuto rivolti alle persone più vulnerabili e fragili della nostra comunità e avvicinare il prossimo. Grazie, grazie a tutte le famiglie di Villastellone e non



solo, che hanno scelto le confetture Caritas come bomboniere: 4 prime Comunioni e 2 Battesimi...

Resta ancora qualche vasetto: chi lo desidera, chi deve ancora decidere quale bomboniera scegliere... si faccia avanti! Ci si può rivolgere in ufficio parrocchiale (oppure telefonare 011 - 96.10.080) o venire il **martedì pomeriggio in oratorio** (via San Giovanni Bosco, 2) dalle **ore 15 alle 17**, e ancora **scrivere una mail:** [caritas@parrocchiavillastellone.it](mailto:caritas@parrocchiavillastellone.it).

Ma ci abbiamo preso gusto e quindi lanciamo un altro appello: cercasi frutta estiva di seconda scelta, che magari verrebbe scartata.

TU che stai leggendo, se sei un commerciante o un agricoltore o se nel tuo orto, nell'orto del tuo vicino o di qualche amico, familiare o conoscente ci sono alberi da frutta che nonostante il tempo poco clemente produrrà della frutta che non verrà raccolta, chiamaci possiamo aiutare a raccoglierla e poi la potremo far trasformare in nuovo sapore del bene.

DEO GRATIAS!



La Caritas parrocchiale di Villastellone

## Spreco alimentare e povertà

■ Continuano gli incontri del tavolo di lavoro che si è costituito per la realizzazione del progetto Spreco alimentare e povertà che vede coinvolti Reciprocamensa come capofila, le amministrazioni comunali di Santena e Cambiano, le Caritas santenese e cambianese, il gruppo scout e i giovani della parrocchia, le scuole santenesi, l'asilo Gribaudo di Cambiano, l'associazione DAI, Legambiente, il Consorzio dei servizi socio assistenziali del Chierese.

Dopo il lancio del progetto con la proiezione del film "Non morirò di fame" le iniziative successive sono state l'incontro per la presentazione del "CSA Ciò Che Mangio" nell'ambito delle iniziative del maggio santenese al Palasparago e il lancio dello Sprecometro.

La CSA, comunità di supporto all'agricoltura, è una iniziativa attiva da alcuni anni nel Chierese che vede coinvolte una sessantina di famiglie e una decina di aziende agricole che concordando preventivamente produzione, consumo e budget, azzerano i passaggi di filiera e favoriscono una produzione misurata senza sprechi in fase di produzione con prodotti di alta qualità. Per il settore scuola, con il coinvolgimento del Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Santena, si è lanciato lo Sprecometro.

E' questa **una app** gratuita nata dal lavoro congiunto del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari dell'Università di Bologna e Last MinuteMarket, impresa sociale spin off dell'Alma Mater di Bologna.



Nasce con l'obiettivo di sensibilizzare e prevenire sui temi di educazione alimentare, ambientale e sostenibilità; è strumento della campagna SprecoZero ideata dal gruppo di lavoro del professor Segrè.

Attraverso l'app si monitora lo spreco alimentare familiare e si può accedere a consigli comportamentali, buone pratiche e ricette tutte volte a migliorare la fruizione delle risorse alimentari. Si può utilizzare a livello personale o di gruppo.

Con la scuola si è pensato di costituire dei gruppi di controllo per valutare l'effettivo spreco della popolazione e di questi, con il contributo dell'università, si avranno dei periodici report per valutare l'andamento del progetto.

In tempi brevi la proposta di istituire altri gruppi di controllo sarà sottoposta alle associazioni in modo che il campione preso in esame sia rappresentativo. Si invitano pertanto i cittadini a partecipare al progetto e farsi parte attiva nel limitare al minimo lo spreco alimentare che è un danno sociale e un insulto alla povertà.

### PANIFICIO RUFFINELLA snc

di Ruffinella Giovanni  
e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Kubatà



Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)  
Tel. 011 944 02 35  
e-mail: [panificioruffinellasnc@legalmail.it](mailto:panificioruffinellasnc@legalmail.it)

# Il futuro è... ai giovani

■ Il vescovo Roberto crede fortemente nei giovani, che sono il futuro della società e della Chiesa, e ha deciso di incontrarli personalmente per un ciclo di sei incontri dal titolo "vedere la Parola".

Ha inviato un messaggio a tutti i ragazzi della diocesi per invitarli e il gruppo giovani di Cambiano, Santena e Villastellone ha accolto con entusiasmo l'invito inserendolo nel calendario dell'anno, costituito da alcuni incontri di formazione in parrocchia e la preparazione del musical "La locanda di Emmaus". Il primo appuntamento a novembre si è svolto presso il Duomo di Torino ma, vista la grande partecipazione, i successivi si sono svolti nella chiesa del Santo Volto che permette di ospitare un gran numero di persone senza dover sfruttare zone con scarsa visuale.

In ogni serata il Vescovo ha offerto una catechesi ricca di contenuti partendo sempre da un diverso personaggio del Vangelo: il giovane ricco, la Maddalena, Pietro, il paralitico, la Samaritana, Nicodemo. Grazie alla sua preparazione e alle sue capacità comunicative, penso che il Vescovo Roberto sia riuscito a toccare il cuore dei giovani, lasciando dei messaggi e degli spunti di riflessione molto significativi. Le catechesi erano intervallate dai canti del coro del Sermig, per i primi tre incontri, e dal coro Hope, negli ultimi tre appuntamenti.

Al termine delle catechesi, sono stati organizzati dei momenti di ritrovo e aggregazione per i giovani, ad esempio la prima sera c'è stato un rinfresco e la possibilità di ballare, all'ultimo incontro c'è stato un concerto all'aperto, in quaresima per essere più sobri è stato offerto un tè sul sagrato della chiesa. I nostri giovani che hanno partecipato



sono stati tutti molto contenti, e in effetti erano molto ben organizzati e coinvolgenti oltre che con contenuti profondi in grado di toccare il cuore dei giovani.

Ad ogni serata c'erano circa mille giovani che riempivano la grande chiesa del Santo Volto, e penso che per i ragazzi e anche per chi come me e don Beppe li accompagnava, ha fatto bene al cuore vedere così tanti giovani accomunati dalla fede o comunque da un desiderio di senso e risposte.

Fa bene ai ragazzi attivi nelle nostre comunità vedere che non sono soli, ma che altri giovani come loro fanno un cammino di fede e frequentano, con le stesse fatiche e con lo stesso entusiasmo, la Chiesa.

**don Marco**

## "Locanda di Emmaus", il gruppo giovani in scena!

■ Le comunità di Cambiano, Santena, Villastellone hanno vissuto un momento indimenticabile grazie al recital "La Locanda di Emmaus", portato in scena dai Giovani dell'oratorio. Questo evento, frutto di alcuni mesi di lavoro intenso e appassionato, ha debuttato venerdì 3 maggio al Teatro Elios di Santena e in replica sabato 18 maggio al Teatro Serenissimo di Cambiano.

La rappresentazione, ispirata al racconto biblico dei discepoli di Emmaus, ha trasformato il teatro in una locanda accogliente, dove si è svolto l'incontro miracoloso tra Gesù risorto e i suoi discepoli. Il pubblico è stato trasportato in un viaggio spirituale e umano, ricco di significato e introspezione.

La preparazione dello spettacolo è stata un vero e proprio percorso di crescita per i giovani partecipanti. Nella prima parte dell'anno ci si è soffermati sul significato del brano del vangelo, da febbraio invece, si sono dedicate diverse ore alle prove, alla costruzione delle scenografie, alla creazione dei costumi e alla perfezione delle interpretazioni dei differenti personaggi.

Questa esperienza non è stata esclusivamente la messa in scena di uno spettacolo, ma è stato un percorso di crescita umana e spirituale che abbiamo vissuto insieme. Attraverso la recitazione e l'interpretazione del copione ci siamo avvicinati alle emozioni che avranno provato i contemporanei di Gesù in quel periodo. E abbiamo anche riflettuto su come spesso Gesù è con noi, qui presente, ma facciamo fatica a riconoscerlo. Cammina e dialoga con noi ma talvolta risulta difficile accorgercene; esattamente come è capitato ai discepoli del tempo. Loro, però, non si sono lasciati abbattere: una volta riconosciuto Gesù vivo e risorto hanno cominciato convintamente ad annunciare il Vangelo.

Il pubblico ha risposto con entusiasmo e affetto: lo dimostra il tutto esaurito delle due serate. A tal proposito un sentito ringraziamento va



a chi ci ha seguito e sostenuto. Agli staff dei teatri che ci hanno fin qui ospitati, a chi ci ha aiutato nei costumi, nelle coreografie e scenografie e a tutto il pubblico che ha generosamente contribuito durante gli spettacoli.

"La Locanda di Emmaus" ha dimostrato come l'oratorio non sia solo un luogo di aggregazione, ma una vera e propria scuola di vita, dove i giovani possono esprimere il loro talento e crescere insieme. Il messaggio di speranza e riconoscimento insito nella storia di Emmaus ha trovato eco nei cuori di tutti, ricordando l'importanza della comunità e della condivisione.

Il vero successo non sta nei risultati, ma nelle emozioni che riusciamo a condividere. E in questo spettacolo, abbiamo condiviso qualcosa di veramente speciale. A presto con novità su una possibile prossima replica...restate connessi!

**Gruppo Giovani**

# Oratorio san Luigi di Cambiano

■ **Cambiano** - Finisce l'anno scolastico e l'oratorio si anima dal primo mattino fino a notte tarda. Duecento persone tra bambini, ragazzi e animatori ne prendono possesso per l'Estate Ragazzi dalle otto al primo pomeriggio. Quest'anno il tema conduttore sarà la storia di Peter Pan e l'isola che non c'è. Per tre settimane tra giochi, canti e attività manuali si vedrà la bellezza di stare con gli altri nel rispetto reciproco, sviluppando la fantasia, riflettendo sul mettersi in gioco affidandosi a Chi mai ci abbandona.

La sera entrano in campo i giovani e meno giovani che danno vita al torneo di calcio a sette, quest'anno intitolato a due grandi collaboratori dell'oratorio che ci assistono dall'alto: Tonino Santoli e Ripalda Coppola. Dal 27 maggio al 21 giugno undici squadre si sfideranno per l'ambito trofeo.

Per il mese di luglio sono in preparazione i classici tornei di calcio a cinque e di pallavolo che renderanno vive le serate oratoriane.

L'Oratorio è risorsa per tutti, dare la possibilità ai bambini e ragazzi di poter giocare in un ambiente sano dove è possibile crescere in pienezza umana comporta la necessità che giovani ed adulti si metta-



no in gioco offrendo un pò del proprio tempo e capacità; chi è disponibile lo comunichi in parrocchia e cercheremo per il prossimo anno di arricchire ulteriormente le proposte del nostro Oratorio.

## Ottima stagione sportiva per l'OMA

■ **Villastellone** - Anche quest'anno le squadre di calcio dell'oratorio Maria Ausiliatrice di Villastellone (OMA) sono state impegnate in una serie di impegni, che vanno dai tornei ai campionati CSI, passando per gli allenamenti e i tanti bei momenti di aggregazione. Non solo calcio, all'OMA!

Le categorie individuate quest'anno sono state 4, con diversi approcci. Partiamo dai più piccoli, la categoria Under10, che è partita a settembre come squadra di calcio a 5 per le annate 2014 e 2015 a cui si sono aggregati sin da subito e durante l'anno i 2016 e 2017 che si dimostravano interessati, per poi arrivare al bellissimo obiettivo, date le tante adesioni, di approdare al campionato primaverile a 7, dove i bimbi hanno potuto incontrare tante altre realtà della provincia di Torino.

La categoria successiva, Under12, era così affollata di 2012 e 2013 che per permettere a tutti di riuscire a giocare abbiamo dovuto formare due squadre, i gialli e i verdi, che hanno disputato, con onore, il



campionato provinciale CSI.

Per i Ragazzi del 2010-11 l'avventura è stata ancora più intensa: campioni d'inverno nel campionato provinciale, si sono conquistati la possibilità di accedere alle fasi finali regionali, mancando di un soffio la qualificazione ai nazionali di Cesenatico, e nella competizione promossa dalla serie A "junior TIM CUP", dove si sono dovuti arrendere ai regionali, a una sola partita dalle finali di Roma.

In ultimo i 2008-09, che nella categoria Allievi hanno conquistato imbattuti a punteggio pieno il primo posto del campionato regionale.

Le attività si interromperanno **sabato 15 giugno** con il tradizionale memorial dedicato a don Gianni Gili, e il **sabato successivo 22 giugno**, con un Open Day di giochi, dedicato a chi vuole conoscere la nostra realtà, in previsione della ripartenza delle attività a settembre o anche solo per un pomeriggio in compagnia, prima della pausa estiva.

Pausa estiva che per gli Allievi sarà più breve. Sì, perché vincendo i regionali si sono conquistati il diritto di portare i colori di Villastellone e del Piemonte alle finali nazionali di categoria, che si svolgeranno a **Cesenatico dal 29 giugno al 3 luglio**. A loro va tutto il nostro ringraziamento, e un enorme: in bocca al lupo!

Amedeo Miletto



PLURIFLEX

*Tutto per il dormire*

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n. 120  
Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: **011 9452729** - Fax: **011 9452730**

e-mail: [pluriflex.italia@libero.it](mailto:pluriflex.italia@libero.it)

*Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.*

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

*35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.*

**TUTTO MADE IN ITALY**

## Consiglio di lettura *di Sara Bauducco*

**Scrivere (nel) la storia**, Lidia Fogarolo (*Graphe.it edizioni*, 15,90 euro)

Un libro curioso e interessante per entrare nella Storia attraverso i pontefici del Novecento approfondendo la loro personalità oltre che il loro operato. Citando il sottotitolo, questa lettura offre "Uno sguardo ai papi del XX secolo attraverso le loro grafie". L'autrice, laureata in Psicologia ed esperta analista e perita calligrafa, dopo aver spiegato come la grafologia si possa applicare all'analisi storica e aver tratteggiato la figura di Pio IX per aiutare a comprendere le sfide affrontate dai suoi successori, ritrae i pontefici del Novecento: Leone XIII (1878 - 1903), Pio X (1903 - 1914), Benedetto XV (1914 - 1922), Pio XI (1922 - 1939), Pio XII (1939 - 1958), Giovanni XXIII (1958 - 1963), Paolo VI (1963 - 1978), Giovanni Paolo I (1978) e Giovanni Paolo II (1978 - 2005). Per ognuno di loro traccia un'agile biografia inquadrando il contesto storico sociale italiano e internazionale, la situazione della Chiesa, quindi le opere di pastorale ed evangelizzazione compiute dai pontefici e infine l'analisi grafologica accompagnata da foto di testi ufficiali e scritti personali per fare un ritratto a tutto tondo del personaggio.

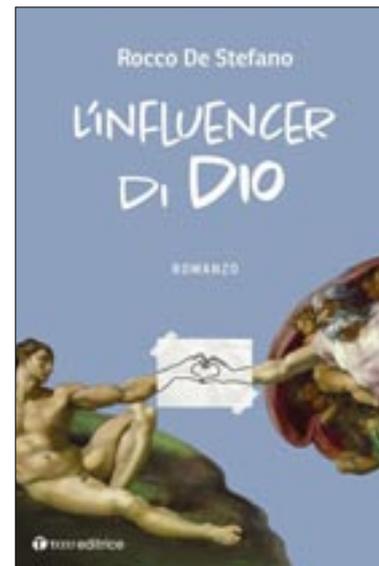


Analizzando segni e spaziature, grandezze e attaccature, occhielli e angoli, aste e ricci, sempre illustrandone il significato, Fogarolo riesce a tratteggiare animo e attitudini, valori e doti, propensioni e timori dei papi nelle diverse tappe di vita; focalizzando l'attenzione anche sul passaggio dal prima al dopo l'elezione al Soglio di Pietro, permette al lettore di comprendere inoltre come la storia di ogni singolo papa si inserisca nel preciso momento storico ed ecclesiale per formare tutte insieme un quadro ben più ricco di dettagli caratterizzato da tanti fili che si intrecciano.

**L'influencer di Dio**, Rocco De Stefano (Tau editrice, 18 euro)

Questo è un romanzo (un bel romanzo davvero!) che lascia una forte eco, in cui si alternano passaggi molto profondi ad altri divertenti, in cui la vita quotidiana scorre accanto alla ricerca di senso tanto che ogni lettore può ritrovarsi in qualche personaggio o atteggiamento narrato.

La storia parte con una premessa: Dio è preoccupato che sulla terra i fedeli siano sempre meno, deve fare qualcosa, sceglie di affidare un incarico a una persona. Fabio è un giovane copywriter romano rimasto senza lavoro che ama trascorrere il tempo al bar, un ateo che guarda alla superficialità delle relazioni. Un giorno, tra una birra e l'altra (forse una di troppo), incontra Gabriele che gli offre un lavoro per conto di una persona molto importante: promuovere il cristianesimo. Fabio non sa da che parte iniziare ma i soldi gli fanno gola e così inizia a pensare a degli spot televisivi insieme all'amico e collega Antonio, più vicino di lui alla religione. Per riuscire nell'intento compra anche un Vangelo e punta su frasi ad effetto, ma l'Arcangelo Gabriele via mail lo invita a non avere fretta e a chiedere consiglio a frate Francesco. Fabio contatta il frate e poco per volta trova in lui un confidente, una persona che ascolta, una guida che lo porta ad aprirsi al prossimo ed è proprio facendo servizio tra i poveri che Fabio conosce Jenny e se ne innamora, ma lei entra in crisi. Fabio a un certo punto capisce che "non era lui a lavorare sul progetto affidatogli, ma era il progetto a lavorare su di lui" e di conseguenza a riversarsi su chi gli vive accanto (il barista, l'amico egiziano, la madre...). Ma riuscirà a compiere la missione?



Tra le pagine si trovano citati versetti del Vangelo, la Prima Lettera ai Corinzi, riferimenti teologici e l'Angelus di papa Francesco del 14 gennaio 2018, il tutto legato con scioltezza e posato in modo non didascalico ma naturale nella narrazione. Ogni capitolo segna un passo nel cammino di fede del protagonista e aiuta il lettore a crescere nella riflessione sul proprio. Inoltre, alla fine non mancheranno piccole sorprese. Leggendo i ringraziamenti che l'autore scrive in fondo al volume si comprende quanto questa storia e il messaggio che vuole lasciare siano veri e sentiti. È una lettura che fa bene al cuore, che parla in modo genuino soprattutto ai giovani e a chi aiuta il prossimo, a chi si chiede quale sia il progetto di Dio per lui e a chi si interroga sul significato originale dell'amore.

## Il Gioco *Conosciamoci a tavola*

■ **Villastellone** - Ringraziamo Alexandra Margineanu (parrocchia di Villastellone) per averci inviato la ricetta di una torta tipica della Romania che lei cucina spesso e che conquista i commensali. Ve la riportiamo perché anche voi possiate provarla!

Torta negresa, un dolce semplice e dal gusto intenso.

Ingredienti:

300 g. farina 00

250 ml. latte

200 g. burro

300 g. zucchero

6 uova

1 bustina lievito per dolci

3 - 4 cucchiaini cacao

1 fiala aroma al rum

In una pentola amalgamare latte, burro, zucchero e cacao e fare bollire il tutto, sempre mescolando; quindi lasciare raffreddare.

In una ciotola montare gli albumi per qualche minuto, poi aggiungere i tuorli, il lievito, la farina, la fiala di aroma e il resto dell'impasto precedentemente fatto e raffreddato.



Imburrare e infarinare una tortiera rettangolare (o rotonda di 24 cm di diametro), versare il composto e livellare con una spatola. Infornare a 180° per 30 o 40 minuti. Quando cotta, tagliare la torta a pezzetti e spolverare con zucchero a velo.

Buon appetito!

**COMUNITA' di CAMBIANO**

**Nuovi figli di Dio con il Battesimo:**

1.Ferrari Edoardo; 2.Massola Leonardo; 3.Piovano Agnese; 4.Caputo Federico; 5.Continiello Alice; 6.Gentile Gaia; 7.Li Calzi Erik; 8.Pani Leonardo; 9.Borello Camilla;

**Uniti con il Sacramento del Matrimonio:**

1, Finello Gabriele e Falaschi Verdiana; 2, Gioannini Marco e Cimino Ciorgia.

**Ritornati alla casa del Padre:**

10.Satriano Giuseppe (a.85); 11.Coppola Ripalda in D'Annunzio (a.71); 12.Silvestri Angela in Dal Prà (a.87); 13.Vardanega Clara in Baron (a.88); 14.Adorno Anna Maria (a.65); 15.Salamon Evandro (a.67); 16.Milani Assunta ved. Querio (a.95); 17.Renga Giusy in Bordi (a.69); 18.Lupotti Giuliano (a.78); 19.D'Angelis Domenico (a.89); 20.Savastano Lucia ved. Bisceglia (a.89); 21.Marchiori Vittorio (a.88); 22.Piovano Carla ved. Casagrande (a.88); 23.Centaro Piero (a.75); 24.Pultrone Maria Teresa in Costanzo (a.61).

**OFFERTE**

**Offerte per Battesimi, Defunti e foto anniversario defunto:**  
(totale € 1.810,00)

**Offerte per la Chiesa, Intenzioni varie e Giornale:**  
(totale € 1.670,00)

**Per attività oratorio:** i genitori dei bimbi/bimbe della Prima Comunione

**Per la chiesa:** 1 persona ha chiesto l'anominato; *fam.* Bronzo-Bosio Caterina; *fam.* Michellone Giancarlo-Segrado Attilia; Piovano Pozzo Felicina; *fam.* Vanzo-Segrado.

**In ricordo e suffragio di:** Molinero Francesco; Lupotti Giuliano da Mattia e Siponta; Marchiori Vittorio *da sorelle, fratello, cognati e nipoti.*

**Per riscaldamento:** Piovano Pozzo Felicina.

**Per visite:** ai malati e benedizioni salme.

**Per il giornale:** 2 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Pavan.

**Orario Ufficio Parrocchiale Cambiano**

**Lunedì, Mercoledì e Venerdì**  
ore 9,30-11,30  
**Martedì, Giovedì e Sabato:** chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale  
**lunedì** ore 9,30 - 10,15  
**mercoledì** ore 9,30 - 10,30

**Telefono Parrocchia**  
011 944 01 89

**Orario delle Celebrazioni Sante Messe Cambiano**

**Feriali**  
**Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì**  
ore 8,30 Parrocchia

**Festive**  
**Sabato** ore 17,00 Parrocchia  
**Domenica** ore 9,00 San Rocco  
ore 11,15 Parrocchia  
ore 18,30 Parrocchia

**Orario delle Confessioni:**  
al sabato ore 17,45-18,30 in parrocchia dopo la S. Messa

**Sito parrocchiale Cambiano:**  
<https://www.parrocchiacambiano.it>

**COMUNITA' di SANTENA**

**Nuovi figli di Dio con il Battesimo:**

2, Cavaglia Vittorio; 3, Siano Leonardo; 4, Femia Ginevra Nina; 5, Ciccariello Francesco; 6, Tosco Virginia; 7, Greco Ginevra; 8, Carraubba Cecilia; 9, Deda Elvis; 10, Ceccarelli Marco; 11, Ceccarelli Fabio; 12, Capone Alessio; 13, Fiore Francesca; 14, Giordano Edoardo; 15, Tesio Beatrice; 16, Memola Alessandro; 17, Scicchitano Lian; 18, Giammario Stefano; 19, Pungitore Kevin.

**Uniti con il Sacramento del Matrimonio:**

1, Borione Claudio e Ienco Erika; 2, Panebianco Francesco e Salvati Samantha; 3, Dipietro Alessandro e Rizzo Valentina; 4, Falzetta Antonio e Tinalia Veronica.

**Ritornati alla casa del Padre:**

26, Suriano Salvatore anni 88; 27, Chiarabaglio Livia in Navone anni 76; 28, Stasi Pasqualina ved. Bungaro anni 91; 29, Di Lauro Luigia ved. Palumbo anni 90; 30, Cavallaro Angelo anni 82; 31, Donà Angelo anni 83; 32, Villata Lucia ved. Bracco anni 83; 33, Mosso Michele anni 89; 34, Lisa Mario anni 89; 35, Pivetta Vittorio anni 84; 36, Bergadano Domenico anni 91; 37, Spinello Maria ved. Clerico anni 86; 38, Negro Lucia ved. Romano anni 87; 39, Arioli Francesco anni 85; 40, Barotto Giuseppina in Domenino anni 78; 41, Bomora Giuliana in Vellonio anni 74; 42, Savino Serafine Silvana in Renzo anni 60; 43, Berruto Salvino anni 92; 44, David Giovanni anni 92; 45, Benente Bernardo anni 91; 46, Fabaro Orsola ved. Piovano anni 93; 47, Razzetti Francesco anni 56; 48, Alessio Daniele anni 36.

**OFFERTE**

**Dal registro parrocchiale, escluse le collette e le offerte delle celebrazioni**

**Offerte in suffragio di:** (totale € 1.470,00)  
Bay Marisa ved. Cristando; Banfo Caterina in Boglione; Cesano Marisa in Ido; Romano Mario; Montaleone Bruno; Lanzafame Rosaria; Suriano Salvatore; Chiarabaglio Livia in Navone; Donà Angelo; Mosso Michele; Pivetta Vittorio; Negro Lucia; Lisa Mario; Bomora Giuliana; Barotto Giuseppina; Savino Serafina Silvana; Spinello Maria.

**Offerte per Battesimi, Matrimoni, Battesimi, Cresime e anniversari di Matrimonio** (totale € 650,00)

**Offerte per opere parrocchiali:** (totale € 700,00)  
2 persone hanno chiesto l'anominato; leva 1954; *in suff.* Lisa Mario; *in suff. famiglia* Vergano; *suff. in ringraziamento.*

**Offerte per il giornale:** (totale € 150,00)  
5 persone hanno chiesto l'anominato *per le foto; per il giornale*

**Offerte per la Caritas:** (totale € 100,00)  
2 persone hanno chiesto l'anominato.

**Orario delle Celebrazioni - Sante Messe - Santena**

**Feriali**  
**Lunedì**  
ore 16,30 nella Cappella Casa di Riposo Forchino

**Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì**  
ore 18,30 in Grotta

**Festive**  
**Sabato**  
ore 18,30 in Parrocchia

**Domenica**  
ore 8,30 alle Case Nuove  
ore 10,30 ore 18,00 in Parrocchia

**Orario delle Confessioni:** al sabato ore 10,30-12,00 in Grotta

**Sostieni con il 5 x 1000 il Circolo San Luigi di Santena - Il codice è: 05037190013**

**COMUNITA' di VILLASTELLONE**

**Nuovi figli di Dio con il Battesimo:**

1. Thomas Falconi; 2. Nicolò Piovano; 3. Alessandro Chicco.

**Ritornati alla casa del Padre:**

12. Giuseppe Rodi (80 anni); 13. Ignazio d'Aloia (90 anni); 14. Adele Zampieri *ved.* Buggin (97 anni); 15. Teresa Pautasso *in* Gaido (74 anni); 16. Rosa Angarano *ved.* d'Aloia (87 anni); 17. Domenica Rocca *ved.* Bergia (91 anni); 18. Libera Mazzocca *in* Mason (75 anni); 19. Pietro Tancredi (83 anni); 20. Giovanni de Gennaro (64 anni); 21. Natale Riva (75 anni); 22. Gerardina Riviello *ved.* Cossolo (64 anni); 23. Milena Morino *ved.* Cherasco 85 anni); 24. Giovanni Deiana (88 anni); 25. Marco Solavagione (67 anni).

**OFFERTE**

Le offerte per la parrocchia di Villastellone, *nel periodo dal 1 marzo 2024 al 24 maggio 2024, sono di: 11.088 euro*; per messe in suffragio, funerali, battesimi e matrimoni.

**Orario Ufficio Parrocchiale Villastellone**

**Lunedì al mattino** ore 9,30 - 11,45

**Venerdì al pomeriggio** ore 18,00 - 19,00

Chiuso: *martedì, mercoledì, giovedì e sabato*

Il parroco è in ufficio parrocchiale il

**lunedì** ore 10,30 - 12,00

**Telefono Parrocchia 011 961 00 80**

**Orario delle Celebrazioni Sante Messe**

Villastellone

**Feriali**

**Lunedì, Mercoledì, Venerdì** ore 18,30 *Addolorata*

**Festive**

**Sabato** ore 18,00 *parrocchia*

**Domenica** ore 10,00 *parrocchia*

**Orario delle Confessioni:** al sabato *ore 17-18* in parrocchia prima della S. Messa

**Avviso.** Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del *loro defunto*, oppure la foto in occasione *dell'anniversario*, solo fino al **5° anniversario**, sono invitati a **versare una offerta minima di 20,00 €**, utile per il **sostegno al giornale**.

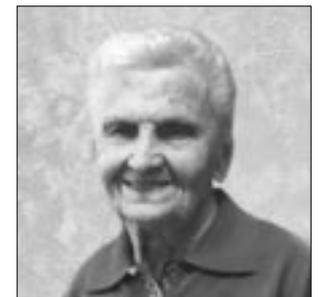
**DEFUNTI e ANNIVERSARI di SANTENA**



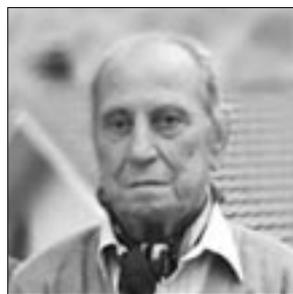
Banfo Caterina  
in Boglione



Negro Lucia  
ved. Romano



Fabaro Orsola (*Lina*)  
ved. Piovano



Mosso Michele



Pollone Giovanni



David Giovanni

**1° ANNIVERSARIO**



Riccardi Rosaria  
in Cipolla



Benente Bernardo



Berruto Salvino

**2° ANNIVERSARIO**

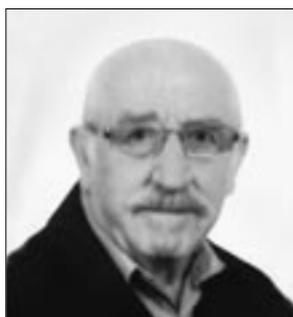


Balocco Luigia  
in Gatti



Lisa Mario

**Parrocchia di CAMBIANO 4° ANNIVERSARIO**



Loreti Paolo



Berrino Luciana  
ved. Migliore

**5° ANNIVERSARIO**



Onoranze Funebri  
**ROSTAGNO s.r.l.**  
SANTENA - CAMBIANO - CHIERI  
TROFARELLO - PECETTO Tor.  
Tel. 011-9440254 Servizio continuo

**ONORANZE FUNEBRI**  
*T Gemelli*  
di Paolo Balocco  
Via Cavour, 66 - SANTENA  
Tel. 011 949.18.89 - 011 949.27.69  
Cell. 335 825.40.29

# Le celebrazioni del 2023: i numeri delle tre parrocchie

■ Concluso il 2023, è stato possibile fare un bilancio delle celebrazioni complessive nei dodici mesi trascorsi nelle **nostre tre parrocchie**.

La tabella pubblicata qui sotto consente un riepilogo visibile con un solo colpo d'occhio, anche con gli anni precedenti.

**Nota bene:** le cifre in corsivo sono degli anni precedenti.

	Cambiano	Santena	Villastellone	Totale
<b>Battesimi</b>	<b>28</b>	<b>42</b>	<b>17</b>	<b>87</b>
	<i>23 (2022)</i>	<i>64 (2022)</i>	<i>20 (2022)</i>	<i>107 (2022)</i>
	<i>23 (2021)</i>	<i>62 (2021)</i>	<i>23 (2021)</i>	<i>108 (2021)</i>
	<i>25 (2020)</i>	<i>29 (2020)</i>	<i>11 (2020)</i>	<i>65 (2020)</i>
<b>Comunioni</b>	<b>49</b>	<b>75</b>	<b>30</b>	<b>154</b>
	<i>48 (2022)</i>	<i>72 (2022)</i>	<i>24 (2022)</i>	<i>144 (2022)</i>
	<i>49 (2021)</i>	<i>78 (2021)</i>	<i>33 (2021)</i>	<i>160 (2021)</i>
	<i>40 (2020)</i>	<i>64 (2020)</i>	<i>31 (2020)</i>	<i>135 (2020)</i>
<b>Cresime</b>	<b>41</b>	<b>65</b>	<b>26</b>	<b>132</b>
	<i>27 (2022)</i>	<i>59 (2022)</i>	<i>32 (2022)</i>	<i>118 (2022)</i>
	<i>47 (2021)</i>	<i>61 (2021)</i>	<i>30 (2021)</i>	<i>138 (2021)</i>
	<i>44 (2020)</i>	<i>82 (2020)</i>	<i>31 (2020)</i>	<i>157 (2020)</i>
<b>Matrimoni</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>22</b>
	<i>9 (2022)</i>	<i>11 (2022)</i>	<i>7 (2022)</i>	<i>27 (2022)</i>
	<i>8 (2021)</i>	<i>6 (2021)</i>	<i>9 (2021)</i>	<i>23 (2021)</i>
	<i>1 (2020)</i>	<i>5 (2020)</i>	<i>4 (2020)</i>	<i>10 (2020)</i>
<b>Funerali</b>	<b>72</b>	<b>98</b>	<b>54</b>	<b>224</b>
	<i>95 (2022)</i>	<i>128 (2022)</i>	<i>56 (2022)</i>	<i>279 (2022)</i>
	<i>80 (2021)</i>	<i>117 (2021)</i>	<i>49 (2021)</i>	<i>246 (2021)</i>
	<i>72 (2020)</i>	<i>150 (2020)</i>	<i>69 (2020)</i>	<i>301 (2020)</i>

**il prossimo numero  
"Incontro"  
uscirà ad ottobre 2024**

### Orario Ufficio Parrocchiale di Santena

Martedì ore 9,00 - 11,00; ore 16,30 - 18,00

Giovedì ore 9,30 - 11,00 Venerdì ore 9,00 - 11,00

Lunedì - Mercoledì - Sabato: *chiuso*

Il parroco è in ufficio parrocchiale il:

*martedì* ore 18,00 - 19,00 e *giovedì* ore 9,30 - 11,00

**Telefono Parrocchia 011 945 67 89**

**È utile per la tua pubblicità ... "Incontro"**

# Celebrazione del Battesimo

per l'anno 2023 - 2024

**Santena**  
alla domenica  
ore 16,00

7 luglio  
15 settembre

**Cambiano**  
alla domenica  
ore 16,00

7 luglio  
dove a Santena  
15 settembre

**Villastellone**  
alla domenica  
ore 11,00

22 settembre

**Sito parrocchia Santena:**

<https://www.parrocchiasantena.it>

[www.rossosantena.it](http://www.rossosantena.it)

**un blog  
con notizie  
sulla città**

**A·D** Hairstyle Amalia & Desy  
Cura del capello

solo su appuntamento cellulare 338 46 95 695

Piazza Canonico Serra, 3 - Santena (Tetti Giro)

**migliore**  
IMMOBILIARE

**AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI  
COMPRAVENDITE E LOCAZIONI**

**Telefono 011 94 56 155**

Via Cavour, 61/A - Santena (TO)

**Incontro:** anno 9 - n. 2 giugno 2024  
Periodico delle comunità cristiane di  
Cambiano, di Santena e di Villastellone.  
Supplemento de "lo specchio".  
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.  
**Direttore responsabile:** don Nino Olivero.  
**Redazione:** don Beppe, don Marco  
Fogliotti, Aldo Viarengo, Mirto Bersani,

Martino Pollone, Sara Bauducco.  
**Hanno collaborato:** Anna Rita Lupotti, Elio  
Migliore, Filippo Tesio.  
**Foto:** Aldo Viarengo e archivio redazione.  
**Articoli e foto** entro il **16 settembre 2024**  
per e-mail: [incontro@parrocchiasantena.it](mailto:incontro@parrocchiasantena.it),  
e, [segreteria@parrocchiacambiano.it](mailto:segreteria@parrocchiacambiano.it)  
Per la **pubblicità** telefonare:

Santena **333 755 97 95**  
Cambiano **345 18 13 120**  
Villastellone **335 660 58 87**  
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm  
(circa) è di € 24,59 più iva.  
Impaginazione e Elaborazione grafica in  
proprio: [aldo.romano.viarengo@gmail.com](mailto:aldo.romano.viarengo@gmail.com)  
**Stampa:** Società Tipografica Ianni s.r.l.

Santena (To) - Stampato in 1.450 copie per  
questo numero.  
**Distribuzione gratuita.**  
Sono **gradite** le offerte di sostegno e la  
**collaborazione** al giornale.  
Il giornale si **riserva** di **rifiutare** qualsiasi  
articolo, inserzione o fotografia.  
Il giornale è stato chiuso il 5 giugno 2024